

## COMUNICATO STAMPA

Il 24 Gennaio 2020 Fiab Novara Amici della Bici, Legambiente Circolo Il Pioppo Ovest Ticino e Novarese, Novara Green, Comitato per Pernate, Galliate Futura e Amici del Ticino hanno costituito il comitato per la riapertura dei collegamenti storici tra Galliate e Novara, comitato denominato " COLLEGA.NO "

Tra Galliate e Novara è sempre esistito un comodo collegamento - utilizzato soprattutto a fini ciclabili - attraverso la Via Buonarroti ( Via Riscia ), l' Autogrill Pavese, la Via Abbondanza a Pernate e la Via Gibellini verso il quartiere di San Rocco, comodo collegamento in uso anche agli abitanti di Cameri e Pernate.

Tale collegamento è stato interrotto all'inizio degli anni 2000 con la costruzione dell'alta velocità e l'ampliamento dell'autostrada, quando è stato demolito il cavalcavia in prossimità dell'autogrill Pavese e posati i binari dell'interconnessione est dell'Alta Velocità.

Il Comune di Novara nel 1999 ha siglato un accordo con RFI ( in allora TAV Spa ) per il rifacimento del cavalcavia in prossimità dell'autogrill, opera per la realizzazione della quale venivano stanziati da RFI 2.000.000 di Euro.

Il medesimo accordo prevedeva anche la realizzazione sul territorio del Comune di Novara di altre due opere "compensative": un progetto di mitigazione ambientale nell'area ricompresa tra le due interconnessioni Est ed Ovest ( Via Della Pace, Via Zecca, quartiere San Rocco ) per 1.100.000 Euro e la realizzazione di un nuovo collegamento viario con sottopasso di autostrada e ferrovia tra la rotonda in prossimità del campo TAV, la via Ciochè e la Giovanni da Verrazzano per 2.582.285Euro.

Di tutti e tre gli interventi il Comune di Novara ha approvato nel 2012 i progetti preliminari.

Per quanto riguarda il ripristino del collegamento tra la Via Buonarroti a Galliate e la Via Abbondanza a Pernate, il Comune di Novara - con il progetto preliminare approvato nel 2012 - ha abbandonato l'ipotesi di rifacimento del cavalcavia optando per la realizzazione di una viabilità a raso con sottopasso dell'autostrada più a ovest in prossimità della Cascina Blennio e rientro sulla via Abbondanza realizzando una nuova strada tra autostrada e ferrovia.

Nel 2013 veniva avviato anche il procedimento di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione l'opera, dopo di che tutto, inespugnabilmente, si è fermato ed è rimasto così fino ad oggi.

Da informazioni raccolte, il nodo che avrebbe bloccato tutto tra Comune di Novara e RFI sarebbe la strada di Via del Ciochè, per la quale il Comune di Novara ha approvato un preliminare con una spesa superiore ai fondi stanziati e senza un accordo su tutte e tre le opere RFI avrebbe sospeso tutta la procedura.

Primo compito del Comitato COLLEGA.NO sarà dunque proprio quello di intervenire sul Comune di Novara perché riprenda in mano la questione e sblocchi la situazione di stallo con RFI, evitando in tal modo la definitiva perdita del finanziamento che assomma a complessivi 5. 682.285 Euro.

Superato il nodo Autostrada/AltaVelocità per ripristinare il collegamento viario e ciclabile tra Galliate e Novara bisognerà poi trovare una soluzione anche per un comodo ingresso in città.

Già esiste un cavalcavia che supera la interconnessione ovest dell'Alta Velocità con pista ciclabile a fianco e che consente di raggiungere il quartiere san Rocco da nord (in prossimità del supermercato Esselunga), ma tale ciclabile è molto stretta, a fianco di una strada molto trafficata e compie un giro abbastanza largo ( Via Pavese – Via Ge ).

Meglio sarebbe, dunque, realizzare un nuovo sottopasso sotto l'interconnessione ovest dell'alta velocità in corrispondenza della Via Gibellini ( magari in occasione dei lavori di costruzione della bretella merci ad est

della città ) oppure entrare in città dalla Via Fuaser, riconvertendo ad uso ciclabile uno dei 4 ponti sul Terdoppio del CIM ( uno dei ponti è da demolire, degli altri tre, che potrebbero ospitare 6 binari, uno solo è utilizzato con un solo binario di ingresso al CIM ).

Gli scopi del Comitato sono riassunti nell'art 2 dello statuto che così recita:

*Il Comitato non ha fini di lucro e il suo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica ed essere da stimolo nei confronti degli enti interessati (Comuni di Galliate e Novara, RFI e CIM) per la riapertura e valorizzazione del collegamento viario e ciclabile tra i Comuni di Galliate e di Novara attraverso la Via Buonarroti, la Via Abbondanza, la Via Fauser, la Via Gibellini ed altre strade locali, nonché per la riqualificazione ambientale delle aree interessate. A tal fine intende in particolare richiedere ed ottenere al più presto la realizzazione del progetto viario approvato con delibera della Giunta Comunale di Novara n. 52 del 01.03.2012, salvo le opportune modifiche ed integrazioni al fine della compatibilità con le risorse messe a disposizione da RFI. Il Comitato si prefigge, altresì, la realizzazione di attività e manifestazioni collaterali, culturali o di spettacolo, o di quanto altro fosse ritenuto utile per la migliore realizzazione della propria finalità....*

Il Comitato si farà promotore di iniziative pubbliche e di incontri con tutti gli enti interessati per promuovere la riapertura del collegamento ciclabile tra le due città.

Novara, li 30 Gennaio 2020

Il Comitato COLLEGA.NO